Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Giovedì 23 Ottobre — Numero 247

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.*

Di Suo Motu-Proprio:

Con decreti del 25 settembre 1902:

Ad uffiziale:

Verri comm. Antonio, colonnello del Genio nella riserva.

A cavaliere:

Robasti sac. Domenico, parroco di Envie (Cuneo).

Cerlogne sac. don Giov. Battista, rettore della parrocchia di Vieyes (Aymaville).

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 25 agosto 1902:

A cavaliere:

Talice cav. Carlo, tenente colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 13 settembre 1902:

A cavaliere:

Grasso Riso Pietro, commissario ai riscontri di 1ª classe nelle Manifatture tabacchi, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Di Suo Motu-Proprio:

Con decreti del 25 settembre 1902:

A commendatore:

Ghigi cav. Eutimio, deputato al Parlamento.
Apostolico cav. Sebastiano di Lecce.

A cavaliere:

Bortolini Lorenzo.
Canova dott. Ferdinando.
Daneo Vittorio.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 25 agosto 1902:

A cavaliere:

Calamida Montaldo Antonio, vice-cancelliere di Corte d'appello, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 6 settembre 1902:

A cavaliere:

Sirtori Carlo, consigliere e segretario dell'Associazione degli Impiegati di Milano.

Caso Pasquale, sindaco di Altamura.
Franchino Giuseppe, tenente dei RR. carabinieri, collocato in posizione di servizio ausiliario con decreto 19 giugno 1902.

Con decreti del 9 settembre 1902:

A cavaliere:

Brunero Giovanni, sindaco di Castellamonte.

Con decreti del 13 settembre 1902:

A commendatore:

Olivari cav. uff. Leonida, membro dell'Amministrazione ospedaliera e consigliere comunale di Genova.
Perfetti cav. uff. Raffaele, consigliere provinciale di Bari.

Ad uffiziale:

Arrighi-Griffoli nobile ing. cav. Giacomo, presidente della Deputazione provinciale di Arezzo.
Demagistri cav. Giovanni, sindaco di Settimo Vittone (Torino).
Bartolotta dott. cav. Giuseppe, assessore comunale di Racalmuto.

A cavaliere:

Ciniselli avv. Giuseppe, presidente degli Istituti ospitalieri di Cremona.
Guastella Gaetano, ex-sindaco di Misilmeri.
Gioia avv. Cesare, consigliere comunale di Castelluccio Inferiore.
Guarneri Francesco, consigliere comunale di Persico.
Rossignoli Domenico, sindaco di Arena Po.
Coltellacci ing. Costantino, da Roma.
Suria D. Giuseppe, da Sale Langhe.
Astone Alberto, assessore delegato del Municipio di Casoria.
Lazzeri Orazio, ex-assessore comunale di Fojano, consigliere provinciale di Arezzo.
Mocci avv. Battista, sindaco di Bosa, consigliere provinciale di Cagliari.
Santoro avv. Saverio, avvocato consulente dell'Amministrazione provinciale di Lecce.
Bondini Guido, ragioniere di Prefettura.
Criscuoli dott. Pietro, medico condotto in Castelvecchio Subequo.
Andreucci Francesco, ex-sindaco di Capriati al Volturno.
Golini dott. Antonio, sindaco di Capriati al Volturno.
Morelli ing. prof. Ettore, residente in Torino.
Gaspari ing. Rambaldo, ispettore dei vigili di Venezia.
Spadaro Carmelo, membro della Giunta provinciale amministrativa di Siracusa.
Velardi Enrico, residente in Milano.
Terreni Vittorio, segretario del Comune di Palaja (Pisa).
Napodano avv. Angelo Vittorio, da Napoli.
Moine Giuseppe, sindaco di Sanfront.
Cavalca Alberto, residente in Bologna.
Libonati dott. Bernardino, medico in Roma.
Masoero Pietro Serafino, presidente dell'Associazione generale operaia di Vercelli.
Santoro Alfonso, segretario comunale di Sant'Agata de' Goti.
Carile Felice, sindaco di Ripalta sul Trigno.
Di Stefano Giuseppe, tesoriere del Comune di Catania.
Marchetti Franciscolo, segretario capo del Comune di Piacenza.
Cremonini Carlo, assessore comunale di Crevalcore.
Condorelli Mario, medico-condotto in Ramacca (Catania).
Zappalà avv. Ignazio, residente in Catania.
Di Fano Alessandro, rabino maggiore e preside dell'Asilo israelitico di Milano.
Gallo Giuseppe, commissario di pubblica sicurezza.
Rossi Dante Angelo, delegato id.
Jacazio Giovanni, sindaco di Donnaz.
Villaume dott. Alberto, vice-commissario di pubblica sicurezza.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 25 agosto 1902:

Ad uffiziale:

Campana cav. Achille, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

A cavaliere:

Ferrara Guglielmo, commissario alle scritture di 1ª classe nelle Dogane, collocato a riposo.
Stagni Gaetano fu Natale, da Bologna.

Con decreti del 13 e 15 settembre 1902:

Ad uffiziale:

Filippini cav. Pietro, ispettore catastale di 2ª classe, collocato a riposo.

A cavaliere:

Clerici Carlo, commissario ai riscontri di 1ª classe, nelle Manifatture dei tabacchi, collocato a riposo.
Vitaliani Enrico, magazziniere di vendita sali e tabacchi, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione:

Con decreti del 6 settembreo 1902:

Ad uffiziale:

Villa prof. cav. Carlo, preside del R. Liceo-Ginnasio « Marco Polo » di Venezia, collocato a riposo.

A cavaliere:

Marangoni Giovanni, sotto-bibliotecario di 1ª classe nella Biblioteca universitaria di Pavia, collocato a riposo.
Ferrari prof. Federico, titolare di matematiche nel R. Istituto tecnico di Alessandria, id. id.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 5 giugno 1902:

A commendatore:

Cricca cav. dott. Anacleto.

Con decreto del 18 agosto 1902:

Ad uffiziale:

Podestà cav. Stefano, già agente consolare a Bahia.
Brindisi cav. dott. Rocco, id. id. a Boston.

Con decreti dell'11, 18 e 21 agosto 1902:

A cavaliere:

Manzi-Fè nobile Alfonso, tenente di vascello.
Pezzano Giovanni, già agente consolare a Bahia Blanca.
Natali Giuseppe, id. id. a Pittsberg.
Barbirolli Alfredo fu G. B.
Foà Arturo di Michele.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 25 agosto 1902:

A commendatore:

Ponzoni cav. Paolo, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con decreto del 9 settembre 1902:

A grand'uffiziale:

Marzocchi comm. Claudio, colonnello del Genio incaricato delle funzioni di direttore capo divisione al Ministero della Guerra, collocato in posizione di servizio ausiliario.

A cavaliere:

Miroldo Federico, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell' Amministrazione centrale della Guerra, collocato a riposo.
Raspi Marco, id. id.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 5 giugno 1902:

A cavaliere:

Luzzani Antonio, segretario nel Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Con decreti del 6 e 15 settembre 1902:

A cavaliere:

Tacinelli Artino, direttore dell'Ufficio postale di Napoli-Molo.
Livione Ildebrando Luigi, vice-segretario nel Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Palamidessi Emilio, capo ufficio nell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.
Garbiglia Agostino, ricevitore dell'Ufficio postale di Spigno Monferrato.
Geremia Giuseppe, ricevitore dell'Ufficio postale di Legnago.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 6 e 9 settembre 1902:

Ad uffiziale:

Olivieri cav. dott. Ruggero, direttore dello Stabilimento « Acque di Sangemini ».
Sili cav. Bernardino, proprietario in Roma.
Rodino cav. Giuseppe, ispettore forestale di 1ª classe, collocato a riposo per anzianità di servizio.

A cavaliere:

Garbagnati Achille, industriale in Monza.
Bonini Aristide, direttore della Cassa di risparmio di Udine.
Carosio Giuseppe, direttore del Banco di Novi Ligure.
Guarnieri Edoardo, proprietario in Roma.
Biondo avv. Andrea, della Casa Editrice, in Palermo.

LEGGI E DECRETI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il decreto-Ministeriale del 19 giugno 1902, n. 6240, col quale fu indetto un concorso per esami a 18 posti di verificatore-meccanico nel personale delle tasse di fabbricazione;
Veduto il risultato definitivo degli esami, presentato dalla Commissione centrale esaminatrice;
Veduto l'articolo 8 del citato decreto Ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati vincitori del suddetto concorso i seguenti candidati:

1. Sirovich Umberto di Simeone, residente a Spresiano (Treviso), punti conseguiti 37.25.
2. Ninno Francesco di Domenico, id. Catanzaro, id. 36.61.
3. Capparelli Nicola di Pietro, id. Napoli, id. 36.20.
4. Branchetti Ippolito di Giovanni, id. Roma, id. 35.97.
5. Mazzarella Nicola di Generoso, id. Foggia, id. 35.70.
6. Gafforio Duilio di Gregorio, id. Poggio Mirteto (Perugia), id. 35.32.
7. Mastrodomenico Donato di Giuseppe, id. Potenza, id. 34.98.
8. Gabrielli Giuseppe di Antonio, id. Venezia, id. 34.95.
9. Contessa Pietro di Giuseppe, id. Roma, id. 34.75.
10. Sinello Giacomo di Luigi, id. Capua (Caserta), id. 33.67.
11. Grasso Francesco di Luigi, id. Montesarchio (Benevento), id. 33.64.
12. Jorio Vincenzo di Luigi, id. Castellammare di Stabia, id. 33.37.
13. Bellerio Ruggero di Emilio, id. Milano, id. 33.22.
14. Di Santo Tito di Giuseppe, id. Bari, id. 33.12.
15. Murroni Ettore di Luigi, id. Cagliari, id. 32.15.
16. Esposito Paolo, id. Messina, id. 31.57.
17. Jorio Nicola di Vincenzo, id. Foggia, id. 31.20.
18. Manci Armando di Giovanni, id. Roma, id. 30.55.

Art. 2.

Sono dichiarati idonei, e potranno essere ammessi in servizio di prova, in surrogazione di vincitori del concorso che, per qualsiasi ragione, non assumessero il servizio medesimo, i candidati seguenti:

1. Orefice Raffaele di Giuseppe, residente a Napoli, punti conseguiti 30.50.
2. Di Somma Francesco di Catello, id. Castellammare di Stabia (Napoli), id. 30.28.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, addì 8 ottobre 1902.

Il Ministro
CARCANO.

MINISTERO DELL'INTERNO

1902.

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 23

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente la comparsa del colera a Gaza, Didda e Jaffa (Palestina);
Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Dresda 15 aprile 1893;
Veduto il Regolamento di sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636;
Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (Serie 3ª);

Decreta:

Le disposizioni dell'Ordinanza di sanità marittima 30 luglio 1902, n. 16, sono estese alle provenienze dal litorale di Palestina e Siria pel tratto compreso fra il confine Egiziano e Beirut, questo porto escluso.

I signori Prefetti delle provincie marittime del Regno sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Data a Roma, addì 19 ottobre 1902.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Magistratura.

Con RR. decreti del 10 luglio 1902:

Forte Paolo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è nominato pretore del mandamento di San Sosti, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Fazzari Antonio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Castrovillari, è nominato pretore del mandamento di Oriolo, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Faà Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Mondovì, è nominato pretore del mandamento di Sesta Godano, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Coi Angelo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nuoro, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali con l'annua indennità di lire 400, è nominato pretore del mandamento di Bitti, con l'annuo stipendio di lire 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Corigliano Pasquale, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Messina, è nominato pretore del mandamento di Savelli, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Rossi Luciano, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Camposampiero, con l'annuo stipendio di lire 2800.

De Napoli Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Chieti, è nominato pretore del mandamento di Vico Garganico, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Larocca Pasquale, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400, è nominato pretore del mandamento di Cavarzere, con l'annuo stipendio di lire 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Lace Pietro Ferdinando, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Occhiobello, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Ginnari Giovanni Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale

civile e penale di Cosenza, è nominato pretore del mandamento di Staiti, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Galli Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Frosinone, è nominato pretore del mandamento di Isola del Giglio, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Biagiarelli Biagio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Ancona, è nominato pretore del mandamento di Pievepelago, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Casulli Francesco, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Trani, è nominato pretore del mandamento di San Buono, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Camperi Celestino, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Torino, è nominato pretore del mandamento di Montefiorino, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Bruno di San Giorgio e Tournafor Federico, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Rocca Sinibalda, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Curzi Fernando, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Sarzana, è nominato pretore del mandamento di Zocca, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Prosdocimi Persio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Moggio Udinese, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Augi Bartolomeo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400, è nominato pretore del mandamento di Fosdinovo, con l'annuo stipendio di lire 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Luppi Claudio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Pieve di Cadore, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Pelosi Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Salerno, è nominato pretore del mandamento di Laurino, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Giusto Nicola, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cassino, è nominato pretore del mandamento di Comelico Inferiore, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Jannucci Nicola, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel 1° mandamento di Spezia, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Colamonico Massimo, uditore giudiziario, vice-pretore nel 3° mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Di Martino Ernesto, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel mandamento di Partinico, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Fischetti Alfredo, uditore giudiziario presso la R. procura di Sant'Angelo dei Lombardi, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Cedrangolo Oscar, uditore giudiziario presso la procura generale della Corte d'appello di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Moy Filippo, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore alla pretura urbana di Bologna, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Piacenza, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Moro Carlo Alfredo, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel mandamento di Aquila, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Trani, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Papio Attilio, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel mandamento di Terni, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Bologna, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Barberis Ernesto, uditore giudiziario, vice-pretore nel 1° mandamento di Torino, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Torino, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Garoglio Raimondo, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel mandamento di Biella, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Saluzzo, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Marchi Alfredo, uditore giudiziario, vice-pretore nella 2ª pretura urbana di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Di Maio Giacomo, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel mandamento di Lercara Friddi, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Castrataro Francesco, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel mandamento di Carrara, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Macedonio Vincenzo, uditore giudiziario, vice-pretore nel mandamento di Siderno Marina, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Cianciola Raffaele, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel 2° mandamento di Milano, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Carle Emanuele, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel mandamento di San Pier d'Arena, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Macri Antonio, uditore giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gionfrida Giacomino, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel mandamento di Marsala, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Felici Giuseppe, uditore giudiziario presso la procura generale della Corte d'appello di Roma, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Manzoni Bonaventura, uditore giudiziario destinato in missione di vice-pretore nel 1° mandamento di Verona, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Lupo Andrea, uditore giudiziario destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel mandamento di Sanza, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 2000.

(Continua).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divieto d' esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Ceriale, in provincia di Genova, venne, con decreto del 21 ottobre corr., esteso a detto Comune il divieto d'esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,151,278 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 840, al nome di Romano *Giovanna* fu Filippo, moglie di De Simone Michele, domiciliata a Villarosa (Caltanissetta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Romano *Maria Giovanna* fu Filippo, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 ottobre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 366,170 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 19,660 della soppressa Direzione di Palermo), per L. 145, al nome di *Sfilici* Pietro e Michele fu Giovanni, domiciliati in Catania, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Sfilio* Pietro e Michele fu Giovanni, domiciliati in Catania, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 ottobre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 545, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Milano, sotto il N. 3228 di protocollo e N. 10268 di posizione, il 26 agosto 1902, al sig. Nicelli Eligio fu Carlo, pel deposito di due certificati di rendita Consolidata 5 0[0, decorrente dal 1° luglio 1902, del complessivo ammontare di L. 105, per tramutamento.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso seza intervento d'opposizione si consegneranno al detto Nicelli le cartelle al latore derivanti dal tramutamento dei detti certificati, senza obbligo di esibire la descritta ricevuta, che rimarrà di niun valore.

Roma, l'11 ottobre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 ottobre, in lire 100,00 — *Avvertendo che il pagamento dei dazi deve continuare ad esser fatto mediante certificati o con valuta metallica.*

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

22 ottobre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	102,48 5/8	100,48 5/8
	4 1/2 % netto	111,30 3/4	110,18 1/4
	4 % netto	102,35 3/8	100,35 3/8
	3 1/2 % netto	97,20 1/4	95,45 1/4
	3 % lordo	68,26 5/8	67,06 5/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo, occupandosi della situazione della Macedonia, dice che la Turchia, in previsione di una recrudescenza del movimento macedone nella prossima primavera, dovrebbe profittare dell'inverno per risolvere la questione macedone, mettendo in atto le riforme promesse col trattato di Berlino.

È questo, osserva il *Journal des Débats*, un consiglio eccellente, al quale nessuno potrà negare la propria approvazione.

*
* *

Sul nuovo Ministero di Serbia si telegrafa da Belgrado, 20 ottobre, al *Piccolo* di Trieste:

Il Gabinetto Velimirovich si distingue pochissimo, esteriormente, dal cessato Ministero Vuich: rimarrà immutato l'indirizzo della politica estera e di quella interna.

Il capo del nuovo Gabinetto appartiene allo stesso gruppo politico cui appartiene il suo predecessore, cioè ai radicali moderati. Il nuovo ministro degli esteri, nel cessato Ministero, teneva il portafoglio della guerra; ciò che dimostra esservi continuità di programma anche nella politica estera, fra il nuovo e il passato Ministero. Come il Gabinetto Vuich, anche il nuovo è composto di quattro radicali, due progressisti e due indipendenti. Unica differenza fra i due Gabinetti: il portafoglio degli esteri è affidato ad una personalilà di tendenze più favorevoli all'Austria, mentre Vuich era fautore del riavvicinamento alla Russia.

Questo fatto però non farà mutare improvvisamente i rapporti con la Russia.

Purchè non sorgano inattese difficoltà nella questione del prestito, il nuovo Ministero si presenterà alla Scupcina il 1° novembre.

La stampa saluta il nuovo Ministero, se non entusiasticamente, certo molto cordialmente.

*
* *

I giornali inglesi continuano a mostrarsi severi contro i generali boeri, che non s'accontentano di ciò che fa l'Inghilterra per la loro nazione. La *Pall Mall Gazette* scrive che gl'Inglesi avrebbero bene il diritto di domandarsi perchè dovrebbero far di più di quello che hanno già fatto per della gente che è in rapporti così intimi coi nemici dichiarati dell'Inghilterra. « I generali boeri, conchiude il diario inglese, hanno preferito gli ultimi degli uomini politici del continente alla nazione che ha agito a loro riguardo, come non si è agito mai di fronte ad un nemico battuto ».

*
* *

È arrivato a Southampton il vapore *Saxon* con a bordo i comandanti boeri Joubert, Kruizinger e Fouché. Questi rifiutarono ogni intervista concernente gli affari dell'Africa del Sud.

« Sono venuto qui, disse Kruizinger, per ragioni di salute e perchè ho bisogno di riposo. Fouché, Joubert ed io ci proponiamo di rimanere da sei a dodici mesi in Europa. Io non desidero di essere intervistato. Desidero anzi tutto di riposare, ma voglio altresì aggiungere che il nostro viaggio non ha assolutamente nulla a vedere con le questioni politiche. Io sono suddito inglese, e mi preme sopra tutto di non dir nulla contro il Governo inglese e l'Africa del Sud ».

*
* *

Tutti i giornali francesi riproducono una lettera che l'autorevole deputato inglese, sir Charles Dilke, ha diretto all'*Indépendance Belge* relativamente al trattato franco-siamese.

« Il grande vantaggio della convenzione tra il Siam e la Francia, scrive il sig. Dilke, è che essa pone un termine ad una situazione tesa, che avrebbe potuto provocare un conflitto. Se la Francia vuole aumentare il suo commercio col Siam, è necessario che essa si trovi in buoni termini col Governo di Bangkok. Ciò era impossibile con la situazione mal definita, che esisteva prima che si fosse conclusa la convenzione, e che poteva esser causa di recriminazioni d'ogni specie.

« In questa circostanza, il sig. Delcassé ha dato una nuova prova di moderazione ed abilità. *Se la Francia avesse voluto mangiarsi un grosso boccone del Siam lo avrebbe potuto, ma ciò avrebbe eccitato l'appetito dell'Inghilterra, che si sarebbe creduta in obbligo di fare altrettanto.* La Francia, invece, è stata moderata. Non vi è ragione per cui non dovessimo esserlo anche noi. Sulla sua condotta noi regoleremo la nostra ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re si è recato, stamane, a Pisa per visitare la caserma « Umberto I » del 18° reggimento fanteria, la caserma ed il deposito del 7° artiglieria ed il deposito degli stalloni.

L'Augusto Sovrano fu ricevuto dal generale comandante la brigata, dai rispettivi comandanti dei Corpi e dall'ufficialità.

S. M. s'intrattenne lungamente nelle visite, informandosi ed interessandosi di tutto, specie del deposito degli stalloni, dove fu ricevuto dal colonnello Benzoni.

Dopo avere assistito alla manovra dei cavalli, S. M. il Re è ripartito alle ore 11 per San Rossore, dovunque applaudito dalla folla.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato questa sera, in seduta pubblica, per procedere all'elezione del Sindaco e della Giunta.

Ospiti illustri. — Ieri giunse in Roma lord Kitchener, il quale viaggia, nel più stretto incognito, sotto il nome di M. R. Cook.

Egli prese alloggio all'Ambasciata inglese, in via XX Settembre.

Oggi partirà per Napoli, dove s'imbarcherà per Alessandria d'Egitto.

Concorso internazionale degli essiccatoi di granturco. — Come era annunciato, nel pomeriggio di ieri fu inaugurato, in piazza dei Cerchi, questo importante Concorso indetto dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. Intervennero le LL. EE. gli onorevoli Baccelli e Fulci, Ministro e Sottosegretario di Stato pel detto Dicastero, don Felice Borghese, presidente del Comitato, il comm. Tenerani, presidente del Comizio agrario, il comm. Palomba in rappresentanza del Sindaco, l'assessore Ceselli, il prefetto Colmayer, il marchese Monaldi, consigliere di Prefettura, il Ministro dell'Argentina, signor Moreno, i membri del Comitato ordinatore della Mostra, col segretario cav. Augusto Poggi, il questore comm. Giungi e molti altri invitati.

Il servizio d'onore era fatto dalle guardie forestali. All'inaugurazione erano anche presenti gli alunni della Scuola pratica di agricoltura.

Parlarono con grande competenza don Felice Borghese ed il comm. Tenerani, ad essi rispose S. E. l'on. Baccelli con un applaudito discorso, col quale dichiarò aperta la Mostra.

Dopo i discorsi, S. E. il Ministro Baccelli, con le Autorità, fece il giro dell'Esposizione, guardando tutte le macchine che erano in funzione.

Terminata l'inaugurazione, il Comitato ordinatore spedì a S. M. il Re il seguente telegramma:

« Primo Aiutante di campo di S. M. il Re

« San Rossore.

« Oggi, nel nome augusto di Sua Maestà, presenti il Ministro d'Agricoltura e Autorità locali, inaugurossi Concorso internazionale essiccatoi da granturco, al quale prendono parte quattordici ditte italiane ed una tedesca con 18 apparecchi. Prego porgere Sua Maestà profondi ossequi Comitato ordinatore.

« Felice Borghese ».

La Mostra si è aperta al pubblico da stamane e sarà visibile dalle ore 9 alle 16 per parecchi giorni.

Pei danneggiati di Sicilia. — L'Associazione della Stampa in Roma ha inviato al Prefetto di Siracusa altre L. 6800, ammontare di un ottavo versamento fattole dal *Caffaro* delle somme raccolte da quel giornale per soccorrere le famiglie siciliane danneggiate dal recente disastro.

Le somme inviate a tutt'oggi dall'Associazione della Stampa ammontano complessivamente a L. 28486,55, delle quali L. 26861,55 versatele dal giornale *Il Caffaro* di Genova.

Congresso degli ingegneri. — Ieri fu chiuso a Cagliari il X Congresso degli ingegneri ed architetti. Si acclamò Milano a sede dell'XI Congresso.

I Congressi di Conegliano. — Il Congresso enologico discusse ieri una relazione di Lorenzo Ponti sull'aumento del consumo del vino, approvando mozioni che affermano la necessità di separare l'industria dal commercio del vino, di fondare cantine sociali, borse vinicole e cooperative e di stabilire premî pei tipi costanti.

Tali mozioni affermano inoltre la necessità di combattere le sofisticazioni dei vini e degli aceti, di ottenere riduzioni di tariffe ferroviarie pei trasporti di vini in fusti e di appoggiare il progetto di legge sull'*alcool* industriale e l'abolizione del dazio consumo sul vino.

A questo proposito intervenne nella discussione l'on. Wollemborg, il quale cominciò confutando alcuni appunti fattigli dall'on. Luzzatti lunedì scorso, nel discorso inaugurale, e quindi espose sinteticamente il congegno pratico del funzionamento della tassa di Stato sul vino, da pagarsi a vendita compiuta, esentandone il vino esportato all'estero o distillato, nonchè il consumo familiare dei produttori e tutti i vinelli.

Rilevò i vantaggi che si avrebbero per la produzione, per l'industria e pel commercio vinicolo, in confronto col sistema vigente.

Illustrò poi la proposta di sostituire al regime attuale degli abbuoni per l'*alcool* di vino e di vinaccia, il sistema di premî pagabili direttamente ai produttori nella misura di 4 litri per ettolitro di vino a 8 gradi e di L. 1,50 per quintale di vinaccia.

I mezzi finanziari necessari si ricaverebbero con un addizionale alla tassa di 4 lire, stabilita annualmente sulla base della statistica del raccolto, ottenuta con l'applicazione della tassa.

Illustrò infine con dati statistici e tecnici l'utilità del sistema, pel quale sarebbe largamente promossa la distillazione del vino.

L'on. Wollemborg fu calorosamente applaudito.

Proseguendo poi la discussione della relazione Ponti, il Congresso respinse a grande maggioranza l'ordine del giorno sospensivo proposto dall'on. De Asarta, da Piutti e da altri; approvò quasi all'unanimità il seguente ordine del giorno Ponti con un'aggiunta proposta dai professori Alpe e Marchese, cui si associò anche l'on. Wollemborg:

« Il Congresso fa voti che il Governo affretti provvedimenti legislativi per la totale abolizione del dazio consumo sul vino, prendendo in considerazione anche il progetto dell'on. Wollemborg ».

Il Congresso antifillosserico discusse ed approvò alcune proposte del prof. Sannino circa la propagazione delle viti americane.

Terremoto. — Stamane, alle ore 9, 51 minuti e 55 secondi, è avvenuta una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio, che ha durato 3 secondi ed è stata registrata dagli apparecchi sismici del Collegio Romano.

Varo d'un incrociatore argentino. — Alle ore 11 di ieri, con l'intervento delle Autorità politiche e militari, dell'arcivescovo monsignor Pulciano, e di molti invitati, nel cantiere Ansaldo di Sestri Ponente venne felicemente varato il nuovo incrociatore argentino *Rivadavia*, del tipo del *Garibaldi*. Grande entusiasmo.

La R. nave *Lepanto* salutò il varo con salve d'artiglieria.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle Finanze: Direzione Generale delle Gabelle. — *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale.* Anno XIX — aprile, maggio, e giugno 1902. — Roma, Stabilimento Calzone e Villa.

Marina militare. — Col 26 passerà in disponibilità a Taranto la R. nave *Dandolo* col seguente stato maggiore:

Capitano di fregata: Rubin de. Cervin Ernesto, responsabile — tenenti di vascello: Montese Domenico, Canera di Salasco Giuseppe — capo-macchinista principale di 2ª classe: Loverani Domenico — capo-macchinista di 1ª classe: Jarace Francesco.

— Le RR. navi *Amerigo Vespucci* e *Curtatone*, appena lasciate libere dal comando della R. Accademia navale, si recheranno a Spezia, ove il *Vespucci* passerà in disponibilità con la data che sarà fissata dal comando in capo del 1° dipartimento marittimo, ed il *Curtatone* il giorno successivo all'arrivo passerà in armamento ridotto con tabella normale, aumentata da un tenente di vascello (ufficiale di rotta ed ufficiale d'ispezione degli aspiranti), essendo la nave destinata a compiere una campagna d'istruzione per gli aspiranti.

Compiuti i rifornimenti e le piccole riparazioni necessarie, il *Curtatone* per il 20 novembre dovrà essere di ritorno a Livorno, ove riceverà istruzioni dal comandante dell'Accademia.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Orione*, della N. G. I., proseguì la sera del 20 da Rio-Janeiro direttamente per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERNA, 22. — Stamane alle ore 7 è morto il consigliere federale Hauser, che fu due volte Presidente della Confederazione.

LONDRA, 22. — La Regina è ritornata ed è stata ricevuta alla stazione dal Re e dal principe Carlo di Danimarca.

BUDAPEST, 22. — *Camera dei deputati.* — Nel bilancio preventivo pel nuovo esercizio finanziario, presentato oggi alla Camera, le spese ammontano a 1,090,462,670 corone.

In questa somma sono compresi due milioni di aumento alla lista civile.

Le entrate ascendono a 1,090,936,474 corone. Vi è quindi un avanzo di 473,804 corone.

PARIGI, 22. — La prefettura di polizia dichiara che l'affare dell'anarchico arrestato stamane all'Eliseo è stato molto esagerato.

È vero che l'individuo ha voluto scavalcare la cancellata del giardino, ma era giorno fatto e si trovava a due passi da una sentinella; non poteva quindi avere una seria intenzione di penetrare nel giardino.

Gli agenti lo arrestarono senza difficoltà; si crede che si tratti di uno squilibrato.

VIENNA, 22. — *Camera dei deputati* — Continua la discussione delle mozioni dichiarate d'urgenza.

Sehnal, giovine-czeco, pronuncia un discorso in lingua czeca.

I Tedeschi-radicali protestano con vive interruzioni.

Scoppia un tumulto che dura per qualche tempo.

Berger, tedesco-radicale, avendo lanciato violente invettive contro gli Czechi-radicali, questi invadono i banchi dei Tedeschi-radicali.

La seduta viene sospesa in mezzo a tumulti.

Appena riaperta la seduta, Berger è richiamato all'ordine.

Sehnal continua il suo discorso in lingua czeca, mentre i Tedeschi-radicali fanno nuovi rumori, rinnovandoli poi durante i discorsi pronunciati da altri oratori czechi.

Alla fine della seduta Klofac, czeco-radicale, chiede la nomina di una Commissione per disapprovare la condotta di Berger.

VIENNA, 22. — È giunto il Re di Grecia, proveniente da Parigi, e si tratterrà qui alcuni giorni.

LONDRA, 22. — *Camera dei comuni.* — Il deputato O'Brian dice che il Presidente della Confederazione degli Stati-Uniti, Roosevelt, ha inviato un messaggio di simpatia all'assemblea della lega irlandese, tenutasi in questa settimana a Boston e chiede se l'Inghilterra sia disposta a prendere dal Capo di una grande nazione amica, lezioni di saviezza circa gli affari dell'Irlanda.

Lo *speaker* dichiara che questa questione è contraria all'ordine del giorno.

Il primo ministro, Balfour, perciò non risponde all'interrogante.

O' Brian però insiste e chiede di trasformare la sua interrogazione in interpellanza.

Lo *speaker* si oppone ancora dicendo che si tratta di un affare la cui importanza non è bene stabilita.

TRIESTE, 22. — La direzione del Lloyd avendo respinto le proposte dei fuochisti, questi hanno abbandonato stasera i vapori che dovevano partire. I fuochisti ed i marinai hanno tenuto una riunione, nella quale hanno deciso di continuare lo sciopero.

MADRID, 22. — *Camera dei deputati.* — Lombardero interpella il Governo circa il rialzo della rendita spagnuola esterna.

Il ministro delle finanze, Rodriganez, difende la sua gestione. Alle allusioni dell'interpellante circa giuochi di borsa il ministro risponde che si tratta di maldicenze.

BERLINO, 23. — Iersera ha avuto luogo un ricevimento offerto in onore dei membri del Congresso internazionale per la tubercolosi, nella sala della Dieta prussiana.

Vi assistettero il ministro dell'istruzione, dott. Stüdt, e numerosi professori, fra cui alcuni italiani.

LONDRA, 23. — *Camera dei comuni.* — (*Continuazione*). — Un'animata discussione s'impegna fra il primo ministro Balfour e sir H. Campbell Bannerman, avendo questi chiesto che fosse consacrata una seduta alla discussione degli affari irlandesi, e Balfour avendo soltanto consentito che si discutesse una mozione di censura.

Si provoca grande irritazione dai banchi degli Irlandesi e segue l'incidente O' Brian, già riferito.

Il ministro dell'interno, Ritchie, annunzia che il progetto del prestito per il Transwaal non sarà presentato alla Camera dei comuni durante l'attuale sessione.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, si rifiuta di rispondere circa l'esistenza di un trattato segreto fra l'Inghilterra e la Germania.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 22 ottobre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	754,8.
Umidità relativa a mezzodì	49.
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	quasi sereno.
Termometro centigrado	massimo 17°,0. minimo 11°,6.
Pioggia in 24 ore	mm. 6,6.

Li 22 ottobre 1902.

In Europa: pressione massima di 772 sul golfo di Guascogna e sul Mar Bianco, minima di 751 sul golfo di Riga.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 2 mill. in Toscana; temperatura aumentata; pioggiarelle sull'alto versante Tirrenico e in Emilia.

Stamane: cielo vario al Sud e isole, nuvoloso e coperto altrove; qualche pioggia sulle coste toscane e in Emilia; venti deboli o moderati settentrionali al Nord, prevalentemente meridionali altrove; alto Tirreno mosso. Si è formata una leggera depressione sul golfo Ligure, con un minimo di 764; massimo di 767 in Sicilia.

Probabilità: venti moderati settentrionali al Nord e Sardegna, prevalentemente del 3° quadrante altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso; alcune pioggie al Nord e Centro; Tirreno superiore alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, lì 22 ottobre 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	19 4	12 5
Genova	coperto	legg. mosso	16 5	15 4
Massa. Carrara	piovoso	mosso	17 3	12 0
Cuneo	coperto	—	18 8	8 2
Torino	nebbioso	—	12 4	7 6
Alessandria	coperto	—	13 5	9 3
Novara	caliginoso	—	14 3	6 2
Domodossola	sereno	—	16 9	2 8
Pavia	nebbioso	—	12 2	1 7
Milano	coperto	—	14 0	8 3
Sondrio	coperto	—	15 3	6 8
Bergamo	3/4 coperto	—	13 0	8 9
Brescia	coperto	—	16 3	10 0
Cremona	coperto	—	13 4	10 9
Mantova	nebbioso	—	16 0	11 8
Verona	coperto	—	15 4	11 0
Belluno	coperto	—	13 9	7 7
Udine	coperto	—	14 3	8 0
Treviso	coperto	—	15 5	0 8
Venezia	coperto	calmo	15 2	11 2
Padova	coperto	—	15 3	10 5
Rovigo	coperto	—	20 0	10 5
Piacenza	nebbioso	—	13 2	10 1
Parma	nebbioso	—	14 4	10 7
Reggio Emilia	coperto	—	15 5	10 0
Modena	piovoso	—	16 3	11 5
Ferrara	coperto	—	17 2	11 3
Bologna	coperto	—	16 4	11 6
Ravenna	piovoso	—	16 5	10 1
Forlì	coperto	—	16 0	9 0
Pesaro	coperto	calmo	17 4	14 0
Ancona	coperto	calmo	19 0	13 5
Urbino	coperto	—	15 8	9 1
Macerata	coperto	—	18 5	12 9
Ascoli Piceno	coperto	—	19 0	12 5
Perugia	coperto	—	17 0	7 8
Camerino	coperto	—	15 9	11 8
Lucca	piovoso	—	15 9	10 3
Pisa	coperto	—	19 0	11 6
Livorno	coperto	calmo	19 0	13 8
Firenze	coperto	—	15 8	12 6
Arezzo	coperto	—	18 2	9 2
Siena	3/4 coperto	—	17 0	8 8
Grosseto	coperto	—	19 1	11 0
Roma	coperto	—	19 6	11 0
Teramo	coperto	—	19 2	13 6
Chieti	1/2 coperto	—	18 0	10 2
Aquila	coperto	—	15 8	8 8
Agnone	sereno	—	16 2	9 4
Foggia	1/4 coperto	—	20 5	10 2
Bari	sereno	calmo	18 6	11 2
Lecce	sereno	—	20 2	11 5
Caserta	3/4 coperto	—	19 5	12 6
Napoli	coperto	calmo	17 7	13 4
Benevento	nebbioso	—	14 9	9 0
Avellino	1/4 coperto	—	18 6	3 6
Caggiano	coperto	—	14 5	9 8
Potenza	1/4 coperto	—	15 0	8 1
Cosenza	1/2 coperto	—	19 0	10 5
Tiriolo	sereno	—	14 1	4 1
Reggio Calabria	sereno	calmo	21 2	16 8
Trapani	coperto	legg. mosso	22 4	15 8
Palermo	sereno	legg. mosso	23 9	11 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 5	15 0
Caltanissetta	sereno	—	22 5	12 0
Messina	sereno	calmo	21 5	17 0
Catania	sereno	calmo	21 6	14 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	20 8	14 3
Cagliari	sereno	calmo	23 0	9 5
Sassari	3/4 coperto	—	20 0	14 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*